

Intervista al Ministro della Pubblica Istruzione

«Spendere di più non basta»

Mariastella Gelmini, oggi al Meeting (A1, ore 13), anticipa i piani per settembre: «Le priorità per la scuola? Ridare valore al ruolo degli insegnanti, introdurre la valutazione, fare istituti più belli. L'autonomia è la strada giusta per la qualità»

«Al Meeting sono sempre venuta. Adesso debutto da Ministro...». Mariastella Gelmini, titolare della Pubblica Istruzione, arriva a Rimini con un giorno di anticipo sull'appuntamento di oggi, che la vedrà protagonista ("Non di solo stato vive la scuola", Sala A1 ore 13) con Maria Pia Garavaglia (suo omologo "ombra" nel Pd) e Giorgio Vittadini, presidente della Fondazione per la Sussidiarietà. Mentre gira tra gli stand della Fiera, visitando la mostra sul clima, accetta uno scambio di battute con il Quotidiano Meeting.

Ministro, che impressione ha del Meeting e cosa si aspetta?

«Conosco da tempo il Meeting, lo considero un grande arricchimento anche perché cade proprio poco prima della ripresa del lavoro tradizionale. Immersi come siamo nel quotidiano, venire a Rimini è motivo di riflessione sulle ragioni del mio impegno. Il primo pensiero, in attesa dell'incontro di domani (oggi, ndr), è un forte senso di responsabilità per il compito che mi è stato assegnato, soprattutto alla luce della giusta affermazione del Papa sull'emergenza educativa».



Mariastella Gelmini (35 anni) in visita agli stand di Rimini

Ha parlato di ripresa dei lavori.

Quali le priorità per settembre?

«Primo: il reclutamento degli insegnanti, il cui ruolo è stato profonda-

mente svilito. È triste un sistema in cui solo l'anzianità rappresenta un'occasione di avanzamento: occorre premiare chi vale. Quindi, spazio alla

contrattazione differenziata e alla valutazione. E va smantellato il luogo comune secondo cui le ore e la spesa sono direttamente proporzionali alla qualità dell'insegnamento. Gli studi mostrano che l'unica garanzia di qualità passa dall'autonomia e dalla responsabilizzazione degli istituti. A questo si collega il secondo punto: la valutazione. La priorità non è trovare più soldi, ma spendere meglio. Terzo: l'edilizia scolastica. La qualità della scuola si vede anche dalla struttura degli edifici. Voglio scuole non solo sicure, ma pulite, accoglienti».

Non teme che i tagli le rovinino i piani?

«Il problema è culturale prima che contabile. Poi, l'esigenza di razionalizzare le risorse va di pari passo con la ricerca di criteri che permettano di liberare la spesa, creando un'autonomia con standard uguali per tutti».

L'agenda politica è impernata sul tema del federalismo. Nella scuola come incide? I professori del Sud devono temere la mannaia?

«È una grande opportunità per il Paese, quindi anche per il Sud, al di là delle polemiche. Gli standard unifor-

mi da richiedere agli istituti sono la condizione per cui vengano valorizzate le differenze, a cominciare da una cultura del territorio che deve incidere di più, soprattutto per le scuole tecniche. Il federalismo è la condizione perché si applichi realmente il principio di sussidiarietà».

Teme un autunno caldo?

«Mi aspetto un autunno di responsabilità. Per le riforme serve il contributo di tutti: opposizione e partiti sociali. L'unica cosa che non possiamo permetterci è la difesa dello status quo. Questo significa anche lavorare per sottrazione. Ho aperto un ufficio per la semplificazione e verifica delle riforme, col compito di rendere comprensibili le leggi, spesso scritte con lessico inavvicinabile, e di controllare che le decisioni prese siano applicate».

Tornerà il maestro unico?

«È una soluzione che stiamo studiando. Credo sia la scelta migliore, purché introdotta in maniera sensata, dal punto di vista pedagogico. Non nascondo che è un'ipotesi particolarmente indicata per razionalizzare la scuola dal punto di vista economico».

Martino Cervo

**DIAMO VOCE ANCHE
A CHI NON NE HA!**



RADIO INBLU, LA RADIO DEI CATTOLICI ITALIANI
dal sito www.radioinblu.it puoi ricavare frequenze della tua zona

SAT2000, LA TV DEI CATTOLICI ITALIANI
sul digitale terrestre e sul canale 801 di Sky

Puoi incontrare tutti i giorni SAT2000 e Radio inBlu presso il Pad. C5 - stand 23

2000
SATduemila

inBlu
La radio con tante radio dentro

UNIVERSITÀ
DEL CAFFÈ
DI TRIESTE
www.unicaffe.it

illy

Se amate il caffè
vi meritate
una bella lezione

Moka, espresso e aromi: vivi l'esperienza di un corso al gusto di caffè



24 - 30 agosto

Tutti i giorni, dalle 14:00 alle 15:00 e dalle 17:30 alle 18:30

Meeting di Rimini - Caffè letterario - Padiglione D5

INFO E ISCRIZIONI: 040 38 90 825 - UDC@ILLY.IT - WWW.MEETINGRIMINI.ORG
OPPURE, NEI GIORNI DEI CORSI, PRESSO IL CAFFÈ LETTERARIO

LA PARTECIPAZIONE È GRATUITA

rimini
meet*ing*